



Parrocchia Buon Pastore

Caserta



Il grido dei popoli

“ PACE “

“ vogliamo un mondo di pace, vogliamo essere uomini e donne di pace, vogliamo che in questa nostra società, dilaniata da divisioni e da conflitti, scoppi la pace; mai più la guerra! Mai più la guerra! La pace è un dono troppo prezioso, che deve essere promosso e tutelato “ , Così si esprimeva papa Francesco nell’Angelus del 1° settembre 2013.

Sono passati 4 anni , ma nulla è cambiato intorno a noi : la guerra , anche grazie al terrorismo jihadista, sta diventando il grande business del nostro tempo e “stiamo vivendo, a livello globale, e per la prima volta nella storia umana il “tempo della guerra”; la stagione in cui la guerra, come atteggiamento mentale e in tutte le sue forme visibili e invisibili, sembra rappresentare la sola risposta ai problemi di relazione tra gli uomini”. (Fabio Mini) . Foraggiare la guerra , rispondere alla violenza con la violenza significa , però , sottrarre ingenti masse di denaro alla ricerca e agli investimenti per lo sviluppo .

Gesù farebbe così ?

Certo che NO! Lui cercherebbe orientamenti diversi . Disarmo e non violenza richiedono , oggi , la presa in carico della responsabilità di protestare ogni volta che vengono calpestati i diritti delle persone ; impongono di tornare al vangelo di Cristo : fondamento, origine, punto di riferimento di vera pace, fondamento, origine, punto di riferimento di vera pace, shalom che significa benessere nell’esistenza quotidiana, condizione dell’uomo che vive in armonia con la natura, con se stesso, col suo prossimo e con Dio .



Giornata Internazionale della Pace 21 settembre 2017

“ se la pace è possibile , essa è doverosa “ **Paolo VI , 1° gennaio 1973**

PAPA FRANCESCO
Preghiera per la pace*

*Signore Dio di pace, ascolta la nostra supplica
Abbiamo provato tante volte e per tanti anni a risolvere i nostri conflitti con le nostre forze e anche con le nostre armi; tanti momenti di ostilità e di oscurità; tanto sangue versato; tante vite spezzate; tante speranze seppellite... Ma i nostri sforzi sono stati vani. Ora, Signore, aiutaci Tu! Donaci Tu la pace, insegnaci Tu la pace, guidaci Tu verso la pace. Apri i nostri occhi e i nostri cuori e donaci il coraggio di dire: “mai più la guerra!”; “con la guerra tutto è distrutto!”. Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace. Signore, Dio di Abramo e dei Profeti, Dio Amore che ci hai creati e ci chiami a vivere da fratelli, donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace; donaci la capacità di guardare con benevolenza tutti i fratelli che incontriamo sul nostro cammino. Rendici disponibili ad ascoltare il grido dei nostri cittadini che ci chiedono di trasformare le nostre armi in strumenti di pace, le nostre paure in fiducia e le nostre tensioni in perdono. Tieni accesa in noi la fiamma della speranza per compiere con paziente perseveranza scelte di dialogo e di riconciliazione, perché vinca finalmente la pace. E che dal cuore di ogni uomo siano bandite queste parole: divisione, odio, guerra! Signore, disarmi la lingua e le mani, rinnova i cuori e le menti, perché la parola che ci fa incontrare sia sempre “fratello”, e lo stile della nostra vita diventi: shalom, pace, salam! Amen.*

Educare alla Pace

La Pace si insegna e si apprende. Ciascuno di noi è coinvolto nelle due operazioni di insegnare ed apprendere perché ciascuno è coinvolto , anche suo malgrado , nella rete dell’ingiustizia sociale, disparità economiche, disastro ecologico, guerra e terrorismo. Ciascuno con il proprio silenzio favorisce l’ingiustizia sociale , radice di tutte le violenze . Ma ciascuno può “ contribuire a creare una massa critica di coscienza “ dove la violenza non rappresenti mai un’opzione possibile : una massa critica di coscienza di pace . La nostra abitudine alla diversa distribuzione di beni e risorse , anche primarie, condanna la natura ad un profondo squilibrio. “ La specie umana è diventata il predatore più pericoloso del nostro pianeta “. Allora , cambiamo rotta : parliamo di pace, condividiamo la pace, creiamo la pace , pensiamo la pace , agiamo in pace, facciamoci pace.



“ Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. “

“ A dire il vero non siamo molto abituati a legare il termine PACE a concetti dinamici. Raramente sentiamo dire: "Quell'uomo si affatica in pace", "lotta in pace", "strappa la vita coi denti in pace".. Più consuete, nel nostro linguaggio, sono invece le espressioni: "Sta seduto in pace", "sta leggendo in pace", "medita in pace" e, ovviamente, "riposa in pace". La pace, insomma, ci richiama più la vestaglia da camera che lo zaino del viandante. Più il comfort del salotto che i pericoli della strada. Più il caminetto che l'officina brulicante di problemi. Più il silenzio del deserto che il traffico della metropoli. Più la penombra raccolta di una chiesa che una riunione di sindacato. Più il mistero della notte che i rumori del meriggio. Occorre forse una rivoluzione di mentalità per capire che la pace non è un dato, ma una conquista. Non un bene di consumo, ma il prodotto di un impegno. Non un nastro di partenza, ma uno striscione di arrivo. La pace richiede lotta, sofferenza, tenacia. Esige alti costi di incomprensione e di sacrificio. ... Non ha molto da spartire con la banale "vita pacifica". Sì, la pace prima che traguardo, è cammino. ... E sarà beato, perché operatore di pace, non chi pretende di trovarsi all'arrivo senza essere mai partito, ma chi parte. ... Aiutaci ad essere profeti : Enzo Bianchi Quant'è difficile essere profeta della pace! Se alzo il dito verso un futuro gonfio di speranze, i realisti mi trattano da idealista; e se lo abbasso sul presente affranto da sconfitte, gli utopisti mi tacciano di disfattismo. Signore, donami il coraggio di accettare solo da Te la rude vocazione di profeta e di essere ogni volta un perdente tra gli uomini! ... Signore, donami l'abilità di spiegare chiaramente che la pace non è così semplice come se l'immagina il cuore, ma è più semplice di come stabilisce la ragione! Quant'è difficile accogliere l'evangelo della pace!... Signore, donami la forza di aiutare tutti quelli che attingono alla linfa delle beatitudini per spezzare l'assurda logica e l'infernale spirale della violenza!. ... Toccare la pace è più che toccare un problema, e ancor più che toccare l'uomo: è toccare Dio, colui che san Paolo ci presenta come la pace stessa. E' Lui la nostra pace" (Ef.2,14). Signore, insegnaci a vincere la pace! “

Don Tonino Belo